

Relazione Coordinatore Regionale Lazio

SLM FAST-CONFSAL È GIA' REALTA':

LE NOSTRE SEGRETERIE NAZIONALI CI HANNO DELINEATO IL CAMMINO DA PERCORRERE.

L'AGGREGAZIONE DELLE NOSTRE TRE OO.SS. FAST-CONFSAL, SUL-CT E UTL HA CONSENTITO LA NASCITA DI UN NUOVO GRANDE SOGGETTO SINDACALE PRESENTE NEL COMPARTO DEI TRASPORTI (FERROVIE, TPL ED APPALTI), IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

COME SOTTOLINEATO DAL SEGRETARIO NAZIONALE ANGELO D'AMBROSIO, NELLA RELAZIONE PRESENTATA AL CONGRESSO DI UNIFICAZIONE, *"SI CHIUDE UN CAPITOLO IMPORTANTE DELLA NOSTRA STORIA E SE NE APRE UN ALTRO CHE PORTA A TERMINE UN PROCESSO ED UN PROGETTO AGGREGATIVO A LUNGO DIBATTITO NELLE NOSTRE ASSISE STATUTARIE"*, IN UN MONDO CHE HA OSANNATO L'INDIVIDUALISMO, DOVE L'EGOISMO IMPERA,

NOI DI **SLM FAST-CONFSAL** SIAMO ANDATI SICURAMENTE IN CONTROTENDENZA, PER SOVERTIRE L'ORDINE DELLE COSE CI SIAMO UNITI, ABBIAMO CREDUTO NEL PROGETTO DI UNIFICAZIONE COME STRUMENTO ADEGUATO A CONTRASTARE LE LOGICHE DI PRECARIZZAZIONE DEL MONDO DEL LAVORO CHE HA SUBITO NEGLI ANNI DEI VERI STRAVOLGIMENTI, PER MEZZO DI LEGGI E DIRETTIVE APPROVATE DI SOPPIATTO, NASCOSTE TRA LE PIEGHE DELLE VARIE FINANZIARIE O PROVVEDIMENTI DI ALTRA NATURA.

RICORDO AGLI AUTOFERROTRANVIERI L'ATTACCO VIGLIACCO AL REGIO DECRETO 148/31, COLONNA PORTANTE DELLA NOSTRA CATEGORIA, LA CUI ABROGAZIONE ERA STATA

INSERITA DI NOTTE CON UN EMENDAMENTO AI PROVVEDIMENTI GOVERNATIVI ALLE ZONE DEL MEZZOGIORNO.

È STATO GRAZIE ALLA NOSTRA BATTAGLIA, LO SANNO BENE I SEGRETARI NAZIONALI SERBASSI, BOTTONI E PRONESTI', CHE QUELLA LEGGE E' TUTT' OGGI VIGENTE. CIO' LO RIVENDICHIAMO CON ORGOGLIO, LASCIATEMELO DIRE.

UN ALTRO FENDENTE, UGUALMENTE IMPORTANTE, È QUELLO INFLITTO AL DIRITTO ALLO SCIOPERO O AL RICORSO CONTINUO AGLI APPALTI E SUB-APPALTI CHE, TRA L'ALTRO, HANNO PRODOTTO SEMPRE MENO GARANZIE SUL POSTO DI LAVORO, TOLLERATE E IN CERTI CASI SOTTACIUTE. DICIAMOLO, LA DEREGOLAMENTAZIONE E LA DELOCALIZZAZIONE HANNO COLPITO OGNI SETTORE, PORTANDO UN ARRETRAMENTO DEI DIRITTI E DEI SALARI.

LA DISATTENZIONE DELLA CLASSE POLITICA SI EVIDENZIA NEI MOMENTI DECISIONALI, VEDI L'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE TRASPORTI DEL PARLAMENTO EUROPEO, DEL PEGGIORAMENTO DEI TEMPI DI GUIDA E DI RIPOSO DEGLI AUTISTI DELL'AUTOTRASPORTO MERCI E PASSEGGIERI.

POSSIAMO INOLTRE PARLARE DELLE TRATTATIVE INTRAPRESE A LIVELLO NAZIONALE DALLA **FAST-CONFSAL** PER INCIDERE, DA PROTAGONISTI, SUL PROSSIMO CONTRATTO DELLA MOBILITA', O DI TUTTE QUELLE AZIONI CHE HANNO PRODOTTO BENEFICI, ANCHE A LIVELLO LOCALE, COME GLI ACCORDI SOTTOSCRITTI SUL PREMIO DI RISULTATO PER IL 2017 E UNA PROIEZIONE TRIENNALE 2018-2020 SEMPRE PER IL P.D.R., FIRMATI NELLE SOCIETA' DEL GRUPPO F.S.; GLI ACCORDI QUADRO RIGUARDANTI IL SETTORE MANUTENZIONE ROTABILI DI TRENITALIA, DOVE SONO STATE INDIVIDUATE LE LINEE GUIDA GENERALI CHE APRONO AL CONFRONTO SUL TERRITORIO E CHE VEDE COINVOLTI I RESPONSABILI REGIONALI A TUTELA

DELL'INDOTTO MANUTENTIVO; TRATTATIVE CHE RIGUARDANO ANCHE LE CRITICITA' ESISTENTI IN MERCITALIA, R.F.I. E ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO. NON ULTIMO IL GRANDE SFORZO CHE SI STA PRODUCENDO PER PORTARE ALL'INTERNO DEL CONTRATTO DELLA MOBILITA' I LAVORATORI DI N.T.V.

IL NOSTRO IMPEGNO È A TRECENTOSESSANTA GRADI, IN UN MOMENTO DI FORTE DIFFICOLTA' NELLE RELAZIONI DEL GRUPPO, DETERMINATO DALLA STATICITA' DELLA POLITICA ATTUALE.

IN QUESTO CLIMA DI GRAVE INCERTEZZA, DOVE I LAVORATORI SONO VOLUTAMENTE DISORIENTATI, SERVE UNA GRANDE E FORTE AZIONE SINDACALE, CONCRETA E VISIBILE.

LE PERSONE, I COLLEGHI HANNO PERSO LA FIDUCIA NELLA POLITICA E NEL SINDACATO; GLI ERRORI COMMESSI DA UNA CLASSE DIRIGENTE, MIOPE E TALVOLTA INCAPACE DI SVILUPPARE PROGETTI A LUNGO TERMINE, HANNO GENERATO UNA PERDITA DI VALORI, DI TUTELE SOCIALI E DI DIRITTI, INNESCANDO PAURA E INSICUREZZA IN TUTTI I LAVORATORI, CONTRIBUENDO A QUELL'IDEA DI SFIDUCIA TOTALE CHE TUTTI DESCRIVONO FACILMENTE CON IL SOLITO "SONO TUTTI UGUALI".

L'IMPRENDITORIA SI È AUTO-ORGANIZZATA PER DIFENDERE I PROPRI INTERESSI, LA POLITICA TENTENNA E STA CERCANDO DI ANDARE INCONTRO ALLE ESIGENZE DEI CITTADINI.

GLI ERRORI COMMESSI SONO SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI DAL *JOB-ACT* ALL'ATTACCO ALL'ART.18, AZIONI QUESTE CHE HANNO PRODOTTO SOLO PAURE ED ULTERIORE PRECARIZZAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO, PER NON PARLARE DELLA *LEGGE FORNERO* CHE HA GETTATO MIGLIAIA DI FAMIGLIE IN UNA TOTALE CRISI (ESODATI).

IN QUESTO CONTESTO LA NOSTRA AZIONE SINDACALE SI DEVE SVILUPPARE AL MEGLIO, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLE REGOLE, DELLE LEGGI, DEI CONTRATTI NAZIONALI, APPROFONDENDO GLI ARGOMENTI E GARANTENDO UNA COMUNICAZIONE COSTANTE ED EFFICACE.

LA TRACOTANZA SI SCONFIGGE CON IL SAPERE E CI SIAMO UNITI ANCHE PER QUESTO: PER CREARE UNA NUOVA CLASSE SINDACALE CHE SAPPIA DIFENDERE I LAVORATORI DAI CONTINUI ATTACCHI.

LE NOSTRE PROPOSTE DOVRANNO TENERE IN CONSIDERAZIONE LE VARIE ESIGENZE IMPRENDITORIALI, LEGISLATIVE E SINDACALI, POICHE' SOLTANTO LO STUDIO DETTAGLIATO DELLE PROBLEMATICHE PUO' PORTARE A SOLUZIONI IDONEE.

IL TRASPORTO PUBBLICO È UNO DEI PILASTRI NEL FUNZIONAMENTO DI UNO STATO, COME LA SANITA' LA PUBBLICA ISTRUZIONE.

SMANTELLARE LO STATO SOCIALE SIGNIFICA ARRETRAMENTO DELLA CIVILTÀ'.

IL FONDO NAZIONALE TRASPORTI VA IMPLEMENTATO AL FINE DI SOSTENERE GLI INVESTIMENTI A GARANZIA DELLA SICUREZZA E DEL SERVIZIO PUBBLICO

LE LOGICHE DELLA CONCORRENZA, DEL LIBERO MERCATO NON POSSONO PREVALERE SUI DIRITTI DEI LAVORATORI NÉ SMINUIRE LA CONTRATTAZIONE.

LA CRISI HA COLPITO ANCHE IL SETTORE DEL TRASPORTO, COME ANTICIPATO: LE PICCOLE AZIENDE SOFFRONO LA MANCATA AGGREGAZIONE, LE GRANDI AZIENDE SI VEDONO AGGREDITE DAI GROSSI GRUPPI INDUSTRIALI EUROPEI CHE,

NELLE “MAGLIE” TROPPO ELASTICHE DELLA LEGISLAZIONE SULLE LIBERALIZZAZIONI, RIESCONO A FARE LE OFFERTE MIGLIORI PARTECIPANDO AI BANDI DI GARA EUROPEI, CON CLAUSOLE SOCIALI CHE OGNI VOLTA METTONO IN DISCUSSIONE POSTI DI LAVORO E CAPACITA' SALARIALI DEI DIPENDENTI CON LA DECURTAZIONE DEL SECONDO LIVELLO DI CONTRATTAZIONE.

LE LEGGI APPROVATE CONSENTONO DI EFFETTUARE LE GARE SU BACINI DI UTENZA, QUINDI DIVIDERE IL TERRITORIO IN TANTE PICOLE PORZIONI, COMUNI, CITTA' METROPOLITANE E MUNICIPI COSI' CHE LA DIVISIONE DEI LAVORATORI CONSENTIRA' ALLE ASSOCIAZIONI DATORIALI LA DISGREGAZIONE DELLA CATEGORIA.

LA NOSTRA IDEA DI SINDACATO DOVRA' QUINDI AVERE DEI CARDINI DI RIFERIMENTO CERTI: PREPARAZIONE E FORMAZIONE DI NUOVI QUADRI SINDACALI, INFORMAZIONE CAPILLARE FRUIBILE DA TUTTI I NOSTRI ASSOCIATI, PRESENZA SUL TERRITORIO E SERVIZI IDONEI, IL TUTTO PER DARE SICUREZZA E CERTEZZA AI LAVORATORI.

DOBBIAMO FARE IN MODO CHE LA NOSTRA CAPACITA' D'INTERVENTO ARRIVI ALLE ISTITUZIONI EUROPEE, AVVALENDOCI DEL VIGORE, DELLE POLITICHE ORGANIZZATIVE E DEL PRESTIGIO DELLA CONFEDERAZIONE **CONFSAL**.

L'AUTONOMIA DALLA POLITICA È STATA LA NOSTRA FORZA, LA RICERCA DELL'UNITA' SINDACALE CON ALTRI INTERLOCUTORI DEL SINDACATO AUTONOMO DOVRA' ESSERE PARTE IMPORTANTE DEL NOSTRO LAVORO.

CI SIAMO RIMESSI IN DISCUSSIONE, DOPO MOLTI ANNI DI ATTIVITA' SINDACALE, CONVINTI CHE **L'IDEA DELL'ALTRO È UN VALORE AGGIUNTO E NON UN OSTACOLO.**

NON CI SIAMO MAI FATTI CONDIZIONARE DALLE IDEOLOGIE, DALLE PROMESSE; LA RICERCA DELLE SOLUZIONI PIU' IDONEE, IN TUTTI I CAMPI D'INTERVENTO È SEMPRE STATO L'OBBIETTIVO DEL NOSTRO LAVORO, LA NOSTRA LINEA SINDACALE DOVRA' ESSERE IL FARO, LA GUIDA PER TUTTI QUEI LAVORATORI, DONNE E UOMINI, CHE PARTENDO DA ESPERIENZE DIVERSE RIESCONONO INSIEME A CREARE UNA PROPOSTA SOCIALE PER IL BENESSERE LAVORATIVO.

LE NOSTRE CONOSCENZE, MESSE AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA', DOVRANNO FARCI FARE QUEL SALTO DI QUALITA' PER CONSENTIRCI DI DIVENTARE, NEL MONDO SINDACALE, UN RIFERIMENTO CERTO E CREDIBILE.

IL NOSTRO LAVORO NON DOVRA' ESSERE AUTO REFERENZIALE, NOI SIAMO DIPENDENTI DI SOCIETA' DI TRASPORTO, MA PRIMA DI TUTTO SIAMO CITTADINI, E DOBBIAMO ESSERE CAPACI DI TRASMETTERE ALLA SOCIETA' CHE LA TUTELA DELLE REGOLE E DEI DIRITTI SIA GARANTE DI UN SERVIZIO DA EROGARE ALL'UTENZA, DIGNITOSO E ALL'ATEZZA DI UNO STATO CHE SI PONE COME UNO DEI PAESI INDUSTRIALIZZATI E ALL'AVANGUARDIA NEL MONDO.

QUESTA LA SFIDA.....

RENZO COPPINI